



Via PEC

Comune di Viareggio
Settore Opere Pubbliche e Pianificazione urbanistica
Att.ne Arch. Silvia Fontani

p.c. Corpo Vigilanza Ente Parco MSRM
Sede

Regione Carabinieri Forestale "Toscana"
Gruppo di Lucca
flu43531@pec.carabinieri.it

In esito all'istanza di nulla osta,
presentata da Comune di Viareggio – Settore Opere Pubbliche e Pianificazione urbanistica
protocollata in entrata in data: 31/08/2022 **prot. n.** 13006/6-3.1
per interventi di manutenzione del percorso naturalistico di attraversamento della Riserva della
Lecciona, tra le Marine di Levante e di Torre del Lago
situata in loc. Viale Europa, Riserva della Lecciona
Comune di Viareggio

provvedimento registrato N. 196/2022

IL DIRETTORE

per il quale, ai sensi degli artt. 4, 5, 6 della Legge 7/08/1990 n. 241 s.m.i. e del regolamento interno di cui alla Deliberazione C.D. 31/01/2000 n. 10 s.m.i., responsabile del procedimento è l'Ufficio Biodiversità ed Autorizzazioni ambientali dell'Ente Parco regionale nella persona della dott.ssa for. Francesca Logli, anche responsabile dell'istruttoria

Viste la L.R.T. 61/1979 istitutiva del Parco Naturale di Migliarino, San Rossore. Massaciuccoli e la L.R.T. 24/1994 istitutiva dell'Ente Parco Regionale;

Visto l'art. 31 della L.R.T. 30/15 s.m.i., in virtù del quale il nulla-osta espressamente rilasciato tiene luogo anche dell'autorizzazione per interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico di cui al titolo V della l.r. 39/2000;

Visto il Piano Territoriale del Parco approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 12.12.1989 n. 515;

Visto il Piano di Gestione di Tenuta Borbone e Macchia Lucchese approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli con deliberazione n. 53 del 27 aprile 2009, entro cui la presente richiesta di nulla osta ricade per territorio, ed è classificata "Riserva Naturale";



atteso che le attività e le installazioni proposte risultano attigue ai ZSC/ZPS: “Macchia Lucchese” (cod. Natura 2000 IT5120016) e “Dune litoranee di Torre del Lago” (cod. Natura 2000 IT5170001) di cui alla Direttiva 92/43/CEE e succ. modif. e alla Direttiva 2009/147/CE sulla protezione degli habitat naturali e seminaturali e sulla protezione degli Uccelli selvatici;

vista la Direttiva 92/43/CEE e succ. modif. e la Direttiva 2009/147/CE sulla protezione degli habitat naturali e seminaturali e sulla protezione degli Uccelli selvatici;

visto il DPR 8 settembre 1997 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 di attuazione a livello nazionale della normativa comunitaria sopra citata;

Vista la LR 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla LR 24/1994, alla LR 65/1997, alla LR 24/2000 e alla LR 10/2010.”;

Vista l'istruttoria tecnica effettuata dalla dott.ssa Francesca Logli, effettuata sulla base della documentazione presentata, con la quale è stata verificata la conformità degli interventi proposti rispetto alla disciplina di governo del territorio dell'area protetta regionale Parco M.S.R.M., nonché l'esistenza o meno di impatti sull'ambiente assieme alla compatibilità con la tutela degli ecosistemi del territorio e dei sistemi naturali costituenti l'area protetta;

vista la richiesta chiarimenti-integrazioni del 21/10/2022 ns. prot. n. 14767/7-7.8, inviata dalla Responsabile del presente procedimento al Comune di Viareggio, con la quale si evidenziava quanto segue:

1. *Lotto 1: l'intervento di manutenzione previsto eccede/non appare conforme agli interventi descritti quali “manutenzione straordinaria” alle NTA del vigente Piani di gestione di Tenuta Borbone e Macchia Lucchese (Delibera CD Ente Parco n. 53 del 27/04/2009), art. 8, comma 3, lett. e), par. 9 che recita: “interventi di manutenzione di strade, di percorsi, anche ciclo-pedonali, e di viabilità in genere esistenti, necessari per il mantenimento della funzionalità e della sicurezza dell'infrastruttura nonché per l'adeguamento agli standard in materia di sicurezza, che non comportino modifiche o trasformazioni del tracciato, dello sviluppo, della sezione e dell'assetto esistenti, comprendenti altresì le seguenti opere: potatura/taglio per il contenimento della vegetazione invasiva della sede stradale o ricadente sulla sezione stradale, livellamento del fondo esistente e sistemazione del suolo finalizzati a mantenere il piano transitabile ed il deflusso delle acque, senza modifica del tipo di fondo esistente, opere di ricarica o ripristino dei sottofondi con materiali analoghi agli esistenti.*

Si chiede pertanto di chiarire quanto più volte riportato nella Relazione generale sulla manutenzione ordinaria (richiamando che l'art. 24.3 comma 4 fa esplicito riferimento al “percorso tra le Marine di Levante e di Torre del Lago”) in relazione a quanto riportato nel computo metrico, voce 6 Realizzazione di strada bianca... A questo proposito è necessario che il progetto faccia riferimento alla sezione attuale del percorso che in più punti è diverso dai 3 m computati.

2. *Lotto 2: l'intervento prevede anche nuovi inserimenti quali: guard-rail in legno a corredo dei due ingressi nord e sud e altana in legno (“punto di osservazione WWF”), pertanto, non si tratta di manutenzione ordinaria o straordinaria.*



3. Poiché l'area di intervento è attigua e interna ai siti Natura 2000, ZPS/ZSC "Dune litoranee di Torre del Lago" e "Macchia Lucchese", si richiama la delibera GRT n. 13 del 10/01/2022 ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali". Tale delibera regionale, come modificata e confermata dalla delibera GRT n. 866 del 25/07/2022, elenca in allegato A, al punto 2, i progetti/interventi/attività oggetto di pre-valutazione e relative specificazioni di carattere prescrittivo, ossia i progetti, interventi o attività ritenuti (dalla Regione Toscana) non atti a determinare incidenze negative significative sulle specie e sugli habitat per i quali sono stati istituiti i siti Natura 2000 presenti nel territorio della Regione Toscana. Fra questi, alla lettera d) vi sono i progetti e interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (...), in quanto, viene riportato nel parere motivato, siamo in presenza di impatti antropici già in atto. Restano comunque validi i divieti e le tutele previsti per le specie animali e vegetali rigorosamente protetti (art. 79 e 80 DPR 30/2015, all. D del DPR 357/97, allegati I e II della Convenzione di Berna).

Per quanto sopra, ai fini della Valutazione di incidenza, è necessario che:

- Se trattasi di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria come definiti dalle NTA del vigente Piano di gestione Tenuta Bobbone e Macchia Lucchese citato, è necessario che venga effettuata la verifica di corrispondenza individuata nell'allegato A della DGR 13/2022 utilizzando il format per la presentazione dell'istanza all. 1 alla DGR 866/2022, compilando le sezioni 1, 2, 3 e 8 del format;
- Negli altri casi, sia effettuato o lo screening di incidenza, utilizzando il succitato format e compilando le sezioni 1, 2, 5, 6, 7 e 8, oppure la Valutazione di incidenza (Valutazione appropriata) con apposito Studio di incidenza che, ricordiamo, deve essere redatto da "figure professionali di comprovata competenza in campo naturalistico/ambientale e della conservazione della natura, nei settori floristico-vegetazionale e faunistico, tenendo conto degli habitat e delle specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati individuati" (Linee guida nazionali per la Valutazione d'incidenza, adottate da intesa fra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 28/11/2019, pubblicate sul GURI n. 303 del 28/12/2019). Si ricorda che le stesse linee guida, come recepito dalla Regione Toscana nelle citate delibere, prevedono adeguate forme di partecipazione del pubblico in ordine a tali procedure.

Visti i chiarimenti pervenuti il 27/10/2022, ns. prot. n. 14933/6-3.1, secondo i quali:

- In relazione al punto 1 (interventi del lotto 1), nel computo metrico estimativo, per un refuso era riportata una voce di prezzo non aggiornata a quanto descritto nella Relazione tecnica, per cui viene allegato il Computo metrico corretta con la sola voce "regolarizzazione dell'esistente percorso mediante fornitura e posa in opera di granulato di pietra 60/71 cin regolarizzazione della superficie di transito tramite stesa di granulato di pietra 25/40 e sabbia, compresa la compattazione con rullo. Spessore fino a 20 cm e sezione di lunghezza fino a 3 metri"; precisando che trattandosi di un sentiero naturale che presenta quote di sezione variabili, per la voce di computo l'ampiezza riportata è tale da non sottostimare economicamente il costo dell'intervento;
- In relazione agli interventi del punto 2 (interventi del lotto 2), come si evince dal rilievo fotografico allegato al progetto, i guard rail in legno a corredo dei due ingressi da nord e



da sud e le staccionate risultano già presenti e necessitano di riparazione o sostituzione, pertanto si tratta di “manutenzione ordinaria per riparazione e/o sostituzione di elementi già presenti”..

- In riferimento alla procedura di Valutazione di incidenza, viene allegato il “format istanza screening VInCA/Nulla Osta/Autorizzazione di cui all’all. 1 del DGR 866/2022 compilato nelle sezioni 1, 2 e 3 per la “Verifica di Corrispondenza” individuata nell’allegato A della DGR 13/2022, con riferimento agli interventi indicati al punto 2, lett. v) “interventi di manutenzione della sentieristica esistente” Si specifica che il format è pervenuto corretto il 14/11/2022, ns. prot. n. 15511/6-3.1.

Richiamato il vigente Piano di Gestione di Tenuta Bobbone e Macchia Lucchese approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli con deliberazione n. 53 del 27 aprile 2009, e in particolare per gli interventi del lotto 1:

- Art. 8, che definisce le categorie di intervento, lett. e) “manutenzione straordinaria”, alinea 9
- Art. 24.3 che indica i percorsi nelle aree di riserva naturale e gli interventi ivi ammessi, in particolare comma 3 e 4 che ammette “nel percorso tra le Marine di Levante e di Torre del Lago, laddove presente grave dissesto del fondo esistente, stante anche la valenza turistico fruitiva” “interventi di ripristino e sistemazione, afferenti la categoria della manutenzione straordinaria, come disciplinata dal precedente articolo 8 lettera “e”, con l’obbligo di mantenere una sezione utile non superiore a quella attualmente utilizzata e comunque quella necessaria per il transito ciclo-pedonale campestre”

Preso pertanto atto che gli interventi previsti per il lotto 1 ed il lotto 2 ad esclusione dell’inserimento del cd “punto di osservazione WWF” previsto per il lotto 2, sono interventi di manutenzione straordinaria e in parte ordinaria;

richiamata la delibera n. 13 del 10/01/2022, come modificata dalla DGR 866/2022, avente per oggetto i procedimenti di Valutazione di incidenza entrata in vigore nel territorio degli Enti Parco il 25/03/2022, la quale elenca in allegato A i Piani, Progetti interventi soggetti a Pre-valutazione, ovvero *non atti a determinare incidenze negative significative sulle specie e sugli habitat per i quali sono stati istituiti i siti Natura 2000 presenti nel territorio della Regione Toscana*. Fra questi alla lettera v), indicata dal proponente nel format pervenuto il 14/11/2022, vi sono gli *interventi di manutenzione della sentieristica esistente*. La delibera regionale specifica che “le condizioni poste per la realizzazione di interventi manutentivi su sentieristica già resistente, con particolare riferimento al periodo e alle modalità di effettuazione, sono tali da impedire che si possano determinare incidenze negative significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat ne specie del Sito, né sull’integrità del medesimo”.

Viste le condizioni indicate al punto 2, lett. v) dell’allegato A alla DGR 13/2022 sono:

- *non comportino l’uso di sostanze disseccanti o erbicidi;*
- *siano effettuati nel periodo tra il 31 agosto e il 1° marzo con mezzi condotti a mano (inclusi decespugliatori e motoseghe);*
- *sia evitato l’abbattimento di individui di Carpino bianco, Rovere, Farnia, Bosso, Ontano (Alnus spp.), Salice (Salix spp.), Corbezzolo e delle altre specie sporadiche e rare di cui all’art. 12 c. 1 del Regolamento forestale (sono fatti salvi i tagli necessari per la pubblica incolumità);*



- sia salvaguardata l'eventuale presenza di nuclei arbustivi e/o soggetti singoli arborescenti di rosacee non spinose da frutto e più in generale specie fruttifere e nettariifere che costituiscono nutrimento per la fauna selvatica;
- fatta eccezione per i territori dei Comuni elencati all'art. 60 c. 1 del Regolamento Forestale (ad elevato rischio di incendi), il materiale di risulta, ottenuto dai tagli di contenimento, dalle potature e dagli abbattimenti localizzati non sia oggetto di esbosco ma venga lasciato in posto nel rispetto delle condizioni e con le modalità previste dall'art. 15 del Regolamento forestale;
- nell'esecuzione degli interventi siano utilizzate tecniche e materiali riconducibili ai principi dell'ingegneria naturalistica;
- gli interventi non comportino impermeabilizzazione dei suoli;
- nei punti di attraversamento di corsi d'acqua e fossi, anche stagionali, non sia alterato il regime idraulico/idrologico e sia minimizzato l'eventuale intorbidimento delle acque;
- non siano installati cestini per la raccolta dei rifiuti, in modo tale da evitare di creare richiami alimentari per la fauna selvatica;
- in caso di interventi di ampliamento dei sentieri pedonali, tale ampliamento non superi la larghezza di 1 metro;
- sia prevista (laddove non presenti) l'installazione di pannelli informativi che descrivano le principali emergenze naturalistiche presenti in zona e le norme comportamentali da tenere per una corretta fruizione del Sito

Vista l'istruttoria tecnica effettuata dalla dott.ssa Francesca Logli, con supplemento di istruttoria, conservata agli atti dell'Ufficio Biodiversità e Autorizzazioni ambientali, con la quale è stata verificata la conformità degli interventi proposti rispetto alla disciplina di governo del territorio dell'area protetta regionale Parco M.S.R.M., nonché l'esistenza o meno di impatti sull'ambiente assieme alla compatibilità con la tutela degli ecosistemi del territorio e dei sistemi naturali costituenti l'area protetta;

ai sensi dell'art. 31 e 88 della citata LR 30/2015;

in ragione di quanto espresso in premessa
rilascia

NULLA OSTA

per quanto di competenza

al Comune di Viareggio, Settore Opere Pubbliche e Pianificazione urbanistica, alla realizzazione

A. degli interventi previsti per il lotto 1, di sistemazione del percorso naturalistico fra Marina di Torre del Lago e Marina di Levante, come indicato nella documentazione progettuale pervenuta il 31/08/2022, come integrata successivamente il 17/10/2022, con le seguenti prescrizioni tenuto conto della rilevanza dell'area e del livello di progettazione non esecutiva:

- a. per la tutela della fauna e della flora, tutti gli interventi devono concludersi o essere sospesi, entro il 15 febbraio e per riprendere, se necessario, dopo il 1° ottobre, in quanto il percorso naturalistico costeggia aree umide. A tal proposito considerata la necessità di tutela durante tutto l'anno, prima della consegna dei lavori l'amministrazione comunale dovrà trasmettere all'Ente parco un cronoprogramma di dettaglio che individui le attività che saranno realizzate qualificandole per inizio, e



- durata nonché individuando le relazioni tra le varie attività, (ovvero per ciascuna i predecessori e successori) nonché una descrizione di dettaglio oggi non presente in relazione al livello di progettazione;
- b. per la tutela della flora, non sono ammesse aree di cantiere interne alla Riserva;
 - c. per il riempimento di buche, è ammesso l'uso di solo granulato/stabilizzato calcareo di calcare naturale;
 - a. è ammesso l'uso di mezzi meccanici di limitato ingombro, di passo tra gli assi non superiore ai 2,5 m, di peso operativo massimo non superiore a 7.500 kg, con rumorosità non superiore ai 90 DbA), prevedendo e promuovendo, ovunque tecnicamente fattibile, mezzi cingolati su gomma e/o l'utilizzo di mezzi a propulsione elettrica. A tal proposito prima della consegna dei lavori, dovrà essere trasmesso all'Ente parco un elenco di dettaglio dei mezzi che saranno in cantiere, indicandone il periodo di utilizzo. I mezzi saranno oggetto di specifica autorizzazione in assenza della quale non potranno accedere al cantiere dei lavori. Fermo restando che per quanto necessario potranno essere richieste autorizzazioni durante la realizzazione dei lavori stessi, si precisa che al termine della giornata lavorativa nessun mezzo potrà rimanere all'interno dell'area di cantiere ma trovare posto all'esterno della stessa;
 - b. prima dell'inizio degli interventi, dovranno essere picchettati i margini dell'attuale percorso naturalistico attestandosi sulla sezione priva di vegetazione e di proiezione dei rami della stessa. Una volta predisposto il picchettamento e prima dell'inizio delle lavorazioni, si dovrà dare comunicazione all'Ente parco che provvederà mediante sopralluogo, per quanto necessario, a verificare e validare anche con modifica la posizione dei picchetti. Parimenti nel sopralluogo saranno individuate le tipologie di intervento e l'estensione dello stesso fermo restando che l'intervento dovrà limitarsi al tamponamento di buche e riduzione dei dossi senza interessamento degli strati di fondazione o base essendo l'intervento indicato nella integrazione di *“regolarizzazione del percorso esistente”*;
 - c. la potatura laterale è ammessa solo a carico del pino marittimo: tutte le altre specie arbustive, in particolare il ginepro, non dovranno essere interessate da interventi quali potature, tagli, passaggio di mezzi o posizionamento di materiali.
- B. degli interventi previsti per il lotto 2, di manutenzione ordinaria e straordinaria del percorso naturalistico dei manufatti esistenti quali staccionate (n. 5 staccionate) e guard rail (barriere di sicurezza, n. 2), con le stesse caratteristiche costruttive e materiali di quelle esistenti, e con le seguenti prescrizioni:
- a. non è ammesso l'inserimento di cd *“punto di osservazione WWF”* in quanto non previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti
 - b. assicurare il funzionamento efficace delle sbarre mobili di chiusura all'accesso veicolare da sud e da nord
 - c. posizionare cartellonistica efficace, anche con razionalizzazione di quella esistente, che informi la cittadinanza della presenza della riserva naturale della Lecciona e delle buone norme di comportamento ammesse, in particolare sulla conduzione di cani (al guinzaglio) e il transito di biciclette, ammesso solo sulla stessa via e non sui percorsi di accesso al mare (condizione DGR 13/2022 *“installazione di pannelli informativi che descrivano le principali emergenze naturalistiche presenti in zona e le norme comportamentali da tenere per una corretta fruizione del Sito”*). A tal



proposito l'installazione della cartellonistica dovrà essere preventivamente concordata per dimensioni, materiali e testo con l'Ente parco che fornirà le indicazioni per rendere la stessa conforme con quella di tutto il territorio del parco;

Per entrambi i lotti si prescrivono:

1. una adeguata e completa informazione da parte del Comune di Viareggio alla cittadinanza del tipo di interventi previsti, con congruo anticipo e comunicazione preventiva anche all'ente parco;
2. trattandosi come proposto di intervento di manutenzione straordinaria l'intervento non potrà modificare l'andamento planimetrico, altimetrico del sentiero, né dovrà essere modificata la sezione e la larghezza del sentiero. Per le piazzole sono ammesse solamente tamponamenti di buche e riduzione di dossi, se presenti.
3. Risultando l'intervento proposto sui guardiavia, secondo le integrazioni trasmesse, di manutenzione ordinaria, gli interventi ammessi saranno esclusivamente quelli su gli elementi secondari essendo esclusa la possibilità di modifiche di sagoma, forma, altezza e passo dei montanti; parimenti non ammessa la sostituzione di parti strutturali del guardiavia né della fondazione.
4. la informazione a questo Ente Parco della prevista data di inizio degli interventi e della Ditta incaricata al fine di assicurare un efficace controllo;
5. La segnaletica e recinzione di cantiere sia apposta in moda da evitare danni a piante o manufatti e interamente rimossa al termine dei lavori;
6. Qualora si verificasse lo sversamento accidentale di liquidi inquinanti dai mezzi, il terreno sia rimosso e correttamente smaltito per evitare il rischio di contaminazione del suolo, corsi d'acqua e delle falde.
7. non siano installati cestini per la raccolta dei rifiuti, in modo tale da evitare di creare richiami alimentari per la fauna selvatica;

Per quanto sopra:

- il presente provvedimento viene trasmesso con attestazione di ricezione ai soggetti in indirizzo e ne viene data notizia mediante affissione informatica all'albo on line sul profilo web dell'Ente per la durata di sette giorni;
- il presente provvedimento è altresì comunicato al Corpo di Vigilanza dell'Ente Parco e ai Carabinieri forestali competenti per territorio per i compiti di sorveglianza e controllo del territorio dell'area protetta.

Si informa che:

- il presente nulla osta non esonera dall'acquisizione degli eventuali ulteriori pareri e nulla osta degli altri Enti ed Amministrazioni territorialmente competenti;
- il presente nulla osta viene rilasciato facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali contenuti nell'istanza saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento; il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di sicurezza; titolare del trattamento è l'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Tenuta di San Rossore

REGIONE
TOSCANA



**ENTE PARCO REGIONALE
MIGLIARINO SAN ROSSORE
MASSACIUCCOLI**
Area FUNZIONI SPECIFICHE
**Ufficio Biodiversità ed Autorizzazioni
ambientali**

località Cascine Vecchie - 56122 Pisa, nei confronti del quale potranno essere fatti valere i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/1996 s.m.i.

Si ricorda che:

ai sensi dell'art. 54 del Regolamento d'uso del Parco, il presente Nulla Osta dovrà essere esibito a richiesta degli addetti alla vigilanza e controllo del Parco e degli altri Enti istituzionalmente competenti.

FL

Il Direttore

Ing. Riccardo Gaddi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)